

**BANDO**

**per la concessione di contributi per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attività di imprese innovative spin off della ricerca pubblica.**

*(art. 8 - Legge regionale del 01.12.2014, n. 19)*

In attuazione degli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 29 – 2528 del 30.11.2015

## BASI GIURIDICHE - FINALITA' – RISORSE

### RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI

#### **Normativa comunitaria**

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea (TFUE) agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013;

#### **Normativa statale**

- Art. 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito in legge con la l. 17 dicembre 2012, n. 221 che prevede "*Start up innovativa e incubatore certificato: finalità, definizione e pubblicità*",
- Art. 4 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3 convertito in legge dalla legge 24 marzo 2015, n. 33 che prevede "*Piccole e medie imprese innovative*".

#### **Normativa regionale**

Legge regionale del 01.12.2014, n. 19 - Art. 8 "*Fondo per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attività di imprese innovative e spin off della ricerca pubblica*";

#### **1. Obiettivi del bando**

Il Bando ha come obiettivo la concessione di contributi a favore di imprese innovative, spin off della ricerca pubblica, per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle loro attività.

#### **2. Forma dell'agevolazione**

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto fino alla copertura del 70% della spesa complessiva ritenuta ammissibile e fino ad un tetto massimo di Euro 20.000,00, a seguito della positiva conclusione dell'iter istruttorio attivato a sportello, affidato a Finpiemonte S.p.A. (nel seguito Finpiemonte).

L'agevolazione è concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea (TFUE) agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013.

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa unica non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari; (art. 3, comma 2 del predetto Regolamento "de minimis").

Per impresa unica si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste una delle relazioni previste dall'art. 2, comma 2, del predetto Regolamento "de minimis".

#### **3. Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria del "Fondo per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attività di imprese innovative spin off della ricerca pubblica" è quantificata in Euro 250.000,00.

#### **4. Beneficiari**

Il Bando si rivolge alle imprese innovative piemontesi con i seguenti requisiti:

- essere nate dai servizi forniti dagli incubatori universitari pubblici nell'ambito del Progetto in Sovvenzione Globale "Percorsi integrati per la creazione di imprese innovative spin off della ricerca pubblica" finanziato dal POR FSE 2007/2013, Ob. 2. Asse I Adattabilità, Ob. Specifico C), Attività 10 e normati dalla D.G.R. n. 41 – 11445 del 18.05.2009 e dalla D.G.R. n. 71 - 3781 del 27.04.2012, progetto implementato con risorse regionali dalla D.G.R. n. 23 – 7179 del 03.03.2014,
- avere sede legale e almeno una unità locale operativa in Piemonte,
- essere costituite dal 28.08.2009,
- essere attive, con un codice ATECO 2007 prevalente, ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis",
- essere iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese della CCIAA, territorialmente competente, come "start-up innovative" o come "PMI innovative",
- essere iscritte nel "Registro regionale imprese innovative spin off della ricerca pubblica".

## 5. Spese ammissibili

La domanda di contributo a fondo perduto deve prevedere un importo complessivo delle spese non inferiore a Euro 20.000,00.

Sono considerate ammissibili a contributo le seguenti spese per consulenza di comunicazione e marketing delle attività:

- sviluppo attività commerciale,
- piano di marketing,
- piano di comunicazione,
- consulenza sul posizionamento strategico e di mercato,
- consulenza per la valorizzazione di titoli di proprietà intellettuale,
- organizzazione e pianificazione di campagne pubblicitarie,
- organizzazione di eventi promozionali e partecipazione a convegni e a fiere.

Le consulenze devono essere fornite dai seguenti soggetti operativi nei settori merceologici e professionali afferenti alle spese ammissibili:

- imprese e società, anche in forma cooperativa, iscritte al Registro delle imprese;
- titolari di Partita IVA.

## 6. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, le agevolazioni di cui al presente Programma non sono cumulabili con altri aiuti concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione europea per i medesimi costi.

## 7. Come presentare la domanda

Le domande possono essere presentate, a decorrere dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, inviando a Finpiemonte il modulo reperibile sul sito [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it), debitamente compilato, corredato degli allegati obbligatori secondo una delle seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo [finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it](mailto:finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it), previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante indicato nel modulo di domanda;

- via PEC all'indirizzo [finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it](mailto:finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it), previa stampa, firma autografa del legale rappresentante e scansione del modulo di domanda.

Non saranno considerate ricevibili, e pertanto decadranno, le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati.

Le domande sono soggette a imposta di bollo<sup>1</sup>. L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a 16.00 € ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato mediante:

- annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede dell'impresa;
- inoltro, in allegato al modulo di domanda, di copia della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);
- dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (sezione "IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA" del modulo di domanda).

### 8. Documenti da allegare alla domanda

- copia leggibile di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente, firmatario del modulo di domanda;
- relazione tecnica dell'intervento (format disponibile sul sito [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it) nella pagina dedicata all'agevolazione);
- "dichiarazione de minimis" riferita all'impresa unica richiedente (modello disponibile sul sito [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it) nella sezione "modulistica").

L'assenza di tali documenti sarà causa di reiezione immediata della domanda.

### 9. Come viene valutata la domanda

Le domande vengono esaminate e finanziate in ordine cronologico di presentazione della domanda, secondo la modalità "a sportello" sino all'esaurimento della dotazione stanziata.

Nel dettaglio, Finpiemonte effettuerà le seguenti verifiche:

- **RICEVIBILITÀ:** rispetto dei requisiti richiesti (invio nei modi e tempi corretti, presenza e completezza dei documenti inviati);
- **AMMISSIBILITÀ:** possesso da parte del beneficiario dei requisiti soggettivi richiesti e compatibilità della domanda con le prescrizioni del Bando.

Finpiemonte conduce in autonomia l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità e, nel caso in cui l'esito dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità sia positivo, viene effettuata l'ISTRUTTORIA TECNICA e DI MERITO per la quale Finpiemonte si avvale di un "Comitato Tecnico di Valutazione"<sup>2</sup>, che esprime un parere vincolante verificando per le singole proposte progettuali:

- qualità tecnica del progetto ed effetti sul beneficiario in termini di sviluppo dell'impresa innovativa;
- congruità e pertinenza dei costi indicati per la realizzazione del progetto.

In caso di parere negativo, i soggetti beneficiari possono presentare richiesta motivata di riesame al Comitato Tecnico di Valutazione **entro 10 giorni** consecutivi dal ricevimento della comunicazione (a mezzo PEC) di diniego.

<sup>1</sup> La marca da bollo, prevista dal ex D.M 20/08/92 e s.m.i, è dovuta nella misura forfettaria di € 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento.

<sup>2</sup> composto da rappresentanti di Finpiemonte S.p.A, della Direzione regionale Coesione sociale, che lo presiede, e da rappresentanti di ciascuno degli incubatori universitari pubblici coinvolti nel progetto in Sovvenzione Globale di creazione di imprese innovative POR FSE 2007/2013 e POR FSE 2014/2020.

## **10. Come viene concessa ed erogata l'agevolazione**

Concluse positivamente le fasi istruttorie sopra indicate, Finpiemonte:

- I. accerta che il beneficiario non si trovi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse (fatta eccezione per le regolari rate dei piani di ammortamento o per dilazioni di pagamento già accordate);
- II. accerta la presenza del documento relativo all'attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla normativa antiriciclaggio;
- III. richiede la dichiarazione "de minimis" aggiornata e ne verifica i contenuti.

Compatibilmente con le risorse disponibili, espletati i suddetti accertamenti, Finpiemonte provvede ad emettere il provvedimento di concessione dell'agevolazione.

L'erogazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione entro 90 giorni dalla data di presentazione della documentazione prevista per dimostrare la realizzazione delle spese (successivo paragrafo 12), a seguito dello svolgimento da parte di Finpiemonte dei pertinenti controlli.

## **11. Tempi di realizzazione delle spese**

Le spese devono essere sostenute e fatturate a decorrere dalla data di iscrizione dell'impresa innovativa spin off della ricerca pubblica al "Registro regionale imprese innovative spin off della ricerca pubblica" (di seguito indicato: Registro regionale), previsto dall'art. 8, comma 3, della l.r. 19/2014, attivato presso Finpiemonte e fino a tre anni dalla predetta iscrizione.

## **12. Come rendicontare le spese**

Per dimostrare la realizzazione delle spese il soggetto beneficiario dovrà terminare le spese coerentemente con le previsioni indicate in domanda e comunque non oltre 36 mesi dalla data di iscrizione al Registro regionale.

Nei 30 giorni successivi alla data di conclusione delle spese, dovrà quindi trasmettere a Finpiemonte (Galleria San Federico 54 – 10121 Torino), per i controlli di competenza:

- il rendiconto redatto sulla base dello schema reperibile sul sito: [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it),
- una relazione conclusiva.

## **13. Proroghe e variazioni di progetto**

I beneficiari possono apportare variazioni tecniche ed economiche all'intervento finanziato a condizione che richiedano, e ottengano, la preventiva approvazione di Finpiemonte.

Anche le proroghe per la conclusione del progetto devono essere necessariamente comunicate e autorizzate da Finpiemonte, comunque non è ammissibile la conclusione oltre i 36 mesi dall'iscrizione al predetto Registro. Ogni variazione, non preventivamente autorizzata, verrà esaminata in fase di rendicontazione finale delle spese e potrà determinare la revoca totale o parziale dell'agevolazione concessa.

## **14. Ispezioni – Controlli e Monitoraggio**

Ai fini del corretto impiego delle risorse previste dal presente provvedimento, del monitoraggio e della valutazione degli interventi, Finpiemonte effettua controlli sulle domande presentate e sulle rendicontazioni.

I controlli e le verifiche potranno riguardare:

- l'effettiva attività del soggetto beneficiario finanziato;
- l'effettiva realizzazione delle spese ammesse a contributo e l'esibizione della documentazione, ivi compresi gli originali delle fatture o di altri giustificativi di spesa (laddove previsti);
- i controlli documentali sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sugli atti di notorietà previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Nel caso in cui nell'ambito di tali controlli si evidenzino dichiarazioni difformi o non veritiere Finpiemonte procederà, ove necessario, alla revoca totale dell'agevolazione eventualmente concessa.

Eventuali fatti integranti responsabilità penale saranno comunicati anche alla competente Autorità Giudiziaria.

Di propria iniziativa, o su indicazione di Finpiemonte, la Regione effettua controlli a campione, presso il soggetto beneficiario, allo scopo di verificare l'operatività dell'impresa innovativa.

I predetti controlli verranno espletati dalla data di concessione del contributo e fino a tre anni successivi alla predetta data.

### **15. Obblighi dei beneficiari**

La concessione dell'agevolazione genera, per i beneficiari, l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal Bando ed in particolare a:

- realizzare il progetto approvato senza introdurre modifiche sostanziali, a meno che sia stata richiesta e ottenuta l'autorizzazione di Finpiemonte;
- concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
- destinare le spese sostenute e i beni acquisiti grazie all'agevolazione esclusivamente agli obiettivi previsti dal Bando;
- comunicare a Finpiemonte ogni variazione societaria che avvenga durante la realizzazione dell'investimento;
- consentire i controlli in loco, disposti dalla Regione (cfr. par. 14).

### **16. Revoca dell'agevolazione**

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente nei seguenti casi:

- si riscontri in sede di verifica della documentazione prodotta la perdita di uno o più requisiti di ammissibilità nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo, ovvero una documentazione incompleta o irregolare per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
- la realizzazione delle spese, oggetto di agevolazione, non sia conforme al progetto approvato ed alle dichiarazioni contenute nella domanda e nella eventuale documentazione integrativa prodotta;
- le spese, oggetto di agevolazione, non vengano realizzate e/o non venga prodotta la documentazione che ne attesti l'effettiva realizzazione, salvo che l'inadempienza sia riconosciuta non dipendente dalla volontà del beneficiario;
- il rendiconto finale presenti spese ammissibili inferiori alle soglie minime previste dal presente allegato e non venga rispettata la tempistica di realizzazione e di rendicontazione finale;

- l'azienda sia ceduta od affittata, in tutto o in parte, ad altra società, oppure la società sia cessata o in liquidazione nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo;
- l'attività imprenditoriale che ha beneficiato del sostegno pubblico venga trasferita al di fuori del territorio della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo.

In caso di **revoca dell'agevolazione**, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo indebitamente percepito, maggiorato di un tasso di interesse legale vigente alla data di erogazione del contributo per il periodo intercorrente tra la data di erogazione e quella del provvedimento di revoca.

In presenza di revoche totali, Finpiemonte darà corso alle attività di recupero delle risorse indebitamente erogate secondo quanto previsto dalla normativa vigente (salvo i casi in cui sia opportuna o necessaria la riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo, che dovrà essere richiesta all'Amministrazione regionale per il tramite della struttura regionale).

### **17. Rinuncia all'agevolazione**

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo a Finpiemonte a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: [finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it](mailto:finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it), allegando copia del documento di identità del richiedente.

Per il recupero delle somme percepite indebitamente si applicano le modalità indicate al paragrafo 16.

### **18. Trattamento dei dati personali**

Finpiemonte tratterà i dati personali forniti dai beneficiari esclusivamente per le finalità del Bando e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al Bando e per tutte le conseguenti attività.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore di Finpiemonte.

Se Finpiemonte dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge. Per tali finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

### **19. Termine di conclusione dei procedimenti /responsabile del procedimento**

Le attività e i compiti relativi alla gestione della dotazione finanziaria e del procedimento di concessione, erogazione ed eventuale revoca dei contributi sono affidate a Finpiemonte.

Ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.:

- Il termine di conclusione per il procedimento denominato "Concessione di contributi alle imprese innovative spin off della ricerca pubblica per spese di consulenza di comunicazione e marketing – art. 8 della l.r.19/2014" è individuato in 90 giorni dalla presentazione della domanda; responsabile del procedimento è individuato nel responsabile "pro tempore" dell'Area Agevolazione e Strumenti finanziari di Finpiemonte;
- Il termine di conclusione per il procedimento denominato "Revoca dei contributi alle imprese innovative spin off della ricerca pubblica per spese di consulenza di comunicazione e marketing – art. 8 della l.r.19/2014" è individuato in 90 giorni dalla

Allegato "B"

alla determinazione n.

del

notifica della comunicazione di avvio; responsabile del procedimento è individuato nel responsabile "pro tempore" dell'Area Controlli di Finpiemonte.

## **20. Informazioni e contatti**

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e sulle modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti a Finpiemonte S.p.A. tramite il form di richiesta presente all'indirizzo web [www.finpiemonte.it/urp](http://www.finpiemonte.it/urp) oppure chiamando il numero 011/57.17.777 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.